

Oggetto: RISPOSTA INTERROGAZIONE Palazzo Solmi (P.G. 225027 del 11.06.2025)- Pulitanò [Gruppo Fdi]

Gentile consigliere,

con la presente nota si vuole dare riscontro alla interrogazione scritta richiamata in oggetto.

E' importante, innanzitutto, ricordare come il Consiglio Comunale, in data 14 gennaio 2021, con la mozione "*Federalismo Demaniale, investire sulla valorizzazione culturale di Palazzo Solmi nell'ottica di creare in centro storico una 'Casa della Modenesità' [prot. gen. 160545 del 26/6/2020]*" abbia espresso un indirizzo politico chiaro poi recepito nelle successive fasi con diversi atti assunti in seguito dalla Giunta o dagli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale, in carica dal giugno 2024, confermando la rilevanza dell'intervento per il centro storico, attraverso il lavoro dei tecnici del Settore Lavori Pubblici e delle imprese incaricate, sta completando i lavori alla porzione di Palazzo Solmi di proprietà per un totale di poco superiore a 1800 metri quadrati, comprensivi di cortili interni.

E' altresì importante premettere che le opere di restauro di un importante manufatto storico sono inevitabilmente spesso oggetto di situazioni impreviste e imprevedibili, come prassi e come per altro previsto dalle norme vigenti in tema di appalti pubblici;

Inoltre è necessario ricordare che i lavori non completati dalla Soprintendenza Per i Beni Storici e Artistici a Palazzo Solmi (progetto della prima parte degli anni 2000) prevedevano un unico soggetto gestore, mentre le destinazioni previste sono di tipo eterogeneo, e, per tanto, è stato necessario identificare una flessibilità maggiore degli spazi e degli impianti;

Premesso anche che è stata redatta apposita variante suppletiva in tal senso e comprensiva di opere strutturali resesi necessarie, è stata sottoposta alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, Sezioni Architettura e Beni Artistici e hanno ottenuto il nulla osta prima della realizzazione delle opere e prima della redazione di apposite varianti suppletive;

Premesso che tutte le fasi di lavorazione hanno visto il lavoro congiunto dell'UTC comunale dei Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Storica e dei Funzionari della Soprintendenza a mezzo di formali e ricorrenti sopralluoghi e formale corrispondenza;

Si informa il consigliere interrogante che la fine lavori, per le opere oggetto d'appalto, è stabilita il giorno 27 luglio 2025; dopo tale data la ditta appaltatrice sarà in penale.

L'importo relativo alla perizia suppletiva di cui sopra corrisponde a € 417.250,00.

Non ci sono stati ulteriori aumenti di costi rimanendo quindi all'interno della cifra stanziata pari a circa € 2.600.000,00.

Si precisa altresì che, per quanto riguarda il restauro di alcuni soffitti decorati, non previsti nel presente progetto, il Comune di Modena è in attesa di regolare nulla osta da parte della Sezione Beni Artistici della citata Soprintendenza e che tali lavori saranno oggetto di specifico appalto.

E si precisa, inoltre, che non tutti i locali sono ad oggi assegnati e che l'Amministrazione comunale, tramite il lavoro dei Settori competenti e le necessarie interlocuzioni con i diversi portatori di interesse, sta valutando destinazioni e quindi relative modalità di affidamento.



Giulio Guerzoni

Assessore del Comune di Modena con deleghe a Lavori pubblici, Edilizia, Infrastrutture e Reti, Mobilità, Sicurezza del Territorio, Pnrr, Cura e decoro della città, Protezione civile